

***CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA  
RISERVA NATURALE GEOLOGICA  
DEL PIACENZIANO***



***RELAZIONE SULLA  
ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2010***

## 1 – ATTIVITÀ DEGLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI

### ASSEMBLEA CONSORTILE

Nel corso del 2010 il consorzio di gestione della Riserva è stato guidato dal Presidente Marco Canavesi coadiuvato nel suo lavoro dai rappresentanti degli Enti consorziati o dai loro delegati.

I costituenti dell'Assemblea sono:

COMPONENTE	RUOLO	ENTE RAPPRESENTATO	MILLESIMI DI QUOTA
Bernizzoni Fabio	Consigliere	Comune di Carpaneto P.no	12,33
Canavesi Marco	Presidente	Comune di Gropparello	5,48
Facchini Simone	Consigliere	Comune di Vernasca	48,86
Magnelli Leonardo	Consigliere	Comune di Castell'Arquato	59,20
Papamarengi Jonathan	Consigliere	Comune Lugagnano V.Arda	274,12
Previdi Giuseppe	Consigliere	Comunità Montana Valli Nure e Arda	100,00
Trespidi Massimo	Consigliere	Amm.ne Prov.le di Piacenza	500,00

Nel corso del 2010 l'Assemblea si è riunita quattro volte per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito a:

- *Approvazione del "Bilancio di Previsione 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012. Relazione previsionale e programmatica 2010-2012" - Delib. A.C. n.1 del 22.01.2010.*
- *"Determinazione compensi amministratori" - Delib. AC n.2 del 22-01-2010.*
- *Approvazione del "Rendiconto della Gestione 2009 e dell'allegata Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2009" - Delib. AC n.3 del 28-04-2010.*
- *"Bilancio di previsione 2010: stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari. Salvaguardia degli equilibri di bilancio" - Delib. AC n.4 del 10-09-2010.*
- *"Assestamento del Bilancio di Previsione 2010" - Delib. AC n.5 del 25-11-2010.*

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea Consortile sono state approvate all'unanimità.

### COMITATO ESECUTIVO

Nel corso del 2010 il Comitato Esecutivo, nominato dall'Assemblea in base all'art.13 dello Statuto del Consorzio, è composto da:

COMPONENTE	RUOLO
Bernini Fabrizio	Consigliere
Canavesi Marco	Presidente
Cavi Gianluca	Consigliere
Francou Carlo	Consigliere
Savi Emanuele	Consigliere
Vincini Luigi	Consigliere

si è riunito due volte per adempiere agli obblighi di legge e per deliberare in merito a:

- *Riaccertamento residui ex art.228 del D. Lgs. 267/2000 (Delib. C.E. n.1 del 28-04-2010)*
- *Proposta di approvazione del rendiconto di gestione anno 2009 e dell'allegata relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2009 (Delib. C.E. n.2 del 28-04-2010)*
- *Valutazione attività del Direttore per l'anno 2009 (Delib. C.E. n.3 del 10-09-2010)*

Tutte le deliberazioni del Comitato Esecutivo sono state approvate all'unanimità.

### **REVISORI DEI CONTI**

Il contributo professionale offerto all'Ente dal dr. Giovanni Arcelli (Revisore dei Conti) è stato di valido supporto sia per quanto concerne le verifiche ed i pareri richiesti dalla normativa sia per la disponibilità mostrata in occasione dei colloqui intercorsi con il dr. Bruno De Riccardis (in veste di Segretario del Consorzio), con il dr. Gianluca Raineri (Direttore) e con l'ufficio amministrativo del Parco dello Stirone, che sostiene la Riserva nella predisposizione degli atti e degli adempimenti amministrativi di legge.

### **PRESIDENTE, SEGRETARIO E DIRETTORE**

Nell'ambito delle relative competenze derivanti da quanto riportato nello statuto del Consorzio ed in attuazione alle disposizioni del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea, nel corso del 2010 il Presidente del Consorzio ed il Direttore hanno rispettivamente disposto le seguenti Determinazioni:

#### **Presidente:**

- 1) *Det. n.1 del 31-03-2010: rinnovo di polizza assicurativa annuale*
- 2) *Det. n.2 del 01-07-2010: disposizioni sull'utilizzo del mezzo proprio da parte del Direttore*

#### **Direttore:**

- 1) *Det. n.1 del 02-04-2010: rinnovo della polizza annuale RCT del Consorzio;*
- 2) *Det. n.2 del 04-05-2010: patrocinio e contributo economico a sostegno "Giornata dell'ambiente"*
- 3) *Det. n.3 del 31-05-2010: liquidazioni rimborsi spese Presidente periodo dal 11/2009 al 05/2010*
- 4) *Det. n.4 del 21-10-2010: liquidazione compenso e rimborsi spese Segretario dal 01/2010 al 09/2010*
- 5) *Det. n.5 del 21-10-2010: sito Internet del Consorzio - affidamento incarico*
- 6) *Det. n.6 del 06-12-2010: educazione ambientale anno scolastico 2010/2011*
- 7) *Det. n.7 del 10-12-2010: realizzazione e stampa di nuovo materiale didattico-divulgativo*
- 8) *Det. n.8 del 15-12-2010: studi geo-paleontologici in un tratto di sezione del T. Arda*
- 9) *Det. n.9 del 15-12-2010: iniziative ed interventi a supporto della "preservazione del suolo" e di un'agricoltura sostenibile nell'ambito dei territori della Riserva Naturale del Piacenziano;*
- 10) *Det. n.10 del 21.12.2010: acquisto di strumenti, attrezzature e traffico telefonico*

Per quanto di sua competenza il Segretario ha presenziato alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo ed ha coadiuvato il Presidente ed il Direttore nell'espletamento dei relativi ruoli.

### **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il Comitato Tecnico-Scientifico della Riserva a suo tempo istituito come previsto dallo Statuto Consortile e composto da:

- Dr.ssa M. Bernabò Brea, dirigente Soprintendenza Archeologica E.R.
- Dr.ssa P. Monegatti, ricercatrice Dip. Sc. della Terra Università di Parma
- Dr. G. M. Paris, consulente Centro Informatico d'Ateneo Politecnico Milano
- Prof. S. Raffi, Cattedra di Paleontologia Dip. Sc. Terra Università di Bologna
- Dr. G. Chiusa, ricercatore Ist. Patologia (Agraria) Univ. Cattolica di Piacenza

non è stato oggetto di rinnovo. Nel corso dell'anno il Direttore della Riserva ha comunque avuto contatti informali con il Prof. S. Raffi e con la Dr.ssa P. Monegatti in merito ad argomenti di carattere geo-paleontologico e con la Dr.ssa M. Bernabò Brea in merito al rinvenimento di ulteriori resti di vertebrati fossili nel torrente Arda.

## 2 – GESTIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato approvato dall'Assemblea Consortile con propria Deliberazione n.1 del 22.01.2010 "Bilancio di Previsione 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012. Relazione previsionale e programmatica 2010-2012". Approvazione."

Per quanto concerne la gestione dell'esercizio finanziario 2010 si riporta il seguente prospetto riepilogativo elaborato in collaborazione con i competenti uffici del Consorzio Parco Stirone, nell'ambito del progetto di gestione associata dei servizi Riserva Piacenziano-Parco Stirone.

### NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio finanziario 2010 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

<b>Fondo cassa al 1° gennaio 2010</b>		<b>euro 31.863,21</b>
<u>Riscossioni:</u>		
in c/residui	euro 12.807,85	
in c/competenza	euro 45.188,90	
		+ euro 57.996,75
<u>Pagamenti:</u>		
in c/residui	euro 11.663,22	
in c/competenza	euro 30.813,16	
		- euro 42.476,38
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2010</b>		<b>euro 47.383,58</b>
<u>Residui attivi:</u>		
in c/residui	euro 5.030,10	
in c/competenza	euro 10.328,00	
		+ euro 15.358,10
<u>Residui passivi:</u>		
in c/residui	euro 19.439,57	
in c/competenza	euro 23.236,35	
		- euro 42.675,92
<b>Avanzo di amministrazione esercizio 2010</b>		<b>euro 20.065,76</b>

## GESTIONE RESIDUI

I minori residui attivi e passivi derivano dalle operazioni di riaccertamento effettuate nel rispetto dell'art.228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

### GESTIONE RESIDUI

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2010 DA RIACCERTARE</i>	<i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2010 INSERITI NEL CONTO DEL BILANCIO</i>
Titolo II, III e IV°	5.044,69 €	5.030,10 €
	<b>minori residui attivi</b>	<b>- 14,59 €</b>
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2010 DA RIACCERTARE</i>	<i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2010 INSERITI NEL CONTO DEL BILANCIO</i>
Titolo I	9.187,02 €	7.439,57 €
Titolo II	19.943,25 €	12.000,00 €
	<b>minori residui passivi</b>	<b>+ 9.690,70 €</b>
		<b>Avanzo gestione residui + 9.676,11</b>

I minori residui attivi, pari a euro 14,59, misurano interessi accreditati per errore e poi stornati dalla Banca d'Italia.

Nella parte spesa sono stati eliminati:

- euro 1.686,25 per risparmi su rimborsi spese per organi istituzionali (Titolo I° Spesa);
- euro 61,20 relativi a risparmi registrati in sede di pagamento forniture (Titolo I° Spesa);
- risparmio di euro 443,25 rilevato in sede di pagamento delle prestazioni rese da un professionista con regime fiscale differente da quello in essere in sede di affidamento (Titolo II° Spesa);
- eliminazione di residui passivi per euro 3.500,00 relativi ad un progetto di risanamento ambientale del torrente Arda che, per ragioni non imputabili al Consorzio, non si è potuto realizzare (Titolo II° Spesa);
- eliminazione di residui passivi pari ad euro 4.000,00, destinati dall'Assemblea consortile mediante autofinanziamento (applicazione avanzo) ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei sentieri, interventi in seguito attuati dalla Provincia di Piacenza con utilizzo di fonti di finanziamento esterne (titolo II° spesa)

L'avanzo di euro 9.676,11 generato dalla revisione dei residui confluisce nel risultato di amministrazione come segue:

**1.732,86 € → fondi liberi**

**7.943,25 € → fondi destinati al finanziamento di spese in c/capitale**

## GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza ha evidenziato i seguenti risultati:

<b>PARTE CORRENTE</b>			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo II°	50.574,60 €	Titolo I°	49.109,38 €
Titolo III°	2,17 €		-
<b>Totale</b>	<b>50.576,77 €</b>	<b>Totale</b>	<b>49.109,38 €</b>
<b>Risultato parte corrente</b>			<b>+ 1.467,39 €</b>

  

<b>PARTE STRAORDINARIA</b>			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo IV°	0,00 €	Titolo II°	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Risultato parte straordinaria</b>			<b>+ 0,00 €</b>

  

<b>SERVIZI PER C/TERZI</b>			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo VI°	4.940,13 €	Titolo IV°	4.940,13 €
<b>Totale</b>	<b>4.940,13 €</b>	<b>Totale</b>	<b>4.940,13 €</b>
<b>Risultato partite di giro</b>			<b>+ 0,00 €</b>

  

<b>AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2010</b>	<b>+ 1.467,39 €</b>
--	---------------------

La differenza fra previsioni di bilancio e risultati effettivi può essere così scomposta:

**PARTE CORRENTE:**

Minori entrate	- 101,23 €
Minori spese	+ 1.568,62 €
<b>Risultato gestione competenza – parte corrente</b>	<b>+ 1.467,39 €</b>

Le minori entrate, sono attribuibili alle seguenti risorse

RISORSA	DESCRIZIONE	ECONOMIA
2.05.2025	Trasferimenti correnti da Enti	- 3,40 €
3.05.3050	Proventi diversi	- 97,83 €
<b>Totale</b>		<b>- 101,23 €</b>

Le minori spese di competenza registrano economie accertate in chiusura sui seguenti interventi del Titolo I°:

**Servizio 01.01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento**

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.01.03	Prestazione di servizi	4,94 €
<b>Totale</b>		<b>4,94 €</b>

Servizio 01.02 - Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.02.03	Prestazione di servizi	910,68 €
<i>Totale</i>		<b>910,68 €</b>

Servizio 01.08 - Altri Servizi generali

INTERVENTO	DESCRIZIONE	ECONOMIA
1.01.08.11	Fondo di Riserva	653,00 €
<i>Totale</i>		<b>653,00 €</b>
<i>Totale minori spese</i>		<b>€ 1.568,62 €</b>

PARTE STRAORDINARIA

Minori Entrate Titolo IV°	- 10.000,00 €
Minori spese Titolo II°	+ 10.000,00 €
<i>Risultato gestione competenza parte straordinaria</i>	<b>0,00 €</b>

PARTITE DI GIRO

Minori entrate Titolo VI°	- 16.559,87 €
Minori spese Titolo IV°	+ 16.559,87 €
<i>Risultato gestione competenza partite di giro</i>	<b>0,00 €</b>

Partendo dai dati dell'esercizio 2009, il risultato di amministrazione relativo al 2010 si può desumere dai calcoli esposti nei due prospetti seguenti:

avanzo di gestione anno 2009	+ 8.922,26 €
avanzo gestione residui	+ 9.676,11 €
avanzo gestione di competenza anno 2010	+ 1.467,39 €
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2010</b>	<b>+ 20.065,76 €</b>

<b>Avanzo di amministrazione anno 2009</b>	<b>+ 8.922,26 €</b>
<b>+ accertamenti anno 2010</b>	
<i>riscossi</i>	45.188,90 €
<i>da riscuotere (residui attivi)</i>	10.328,00 €
<i>Totale</i>	<b>+ 55.516,90 €</b>
<b>- impegni anno 2010</b>	
<i>pagati</i>	30.813,16 €
<i>da pagare (residui passivi)</i>	23.236,35 €
<i>Totale</i>	<b>- 54.049,51 €</b>
<b>+/- risultato delle operazioni di riaccertamento dei residui</b>	<b>+ 9.676,11 €</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2010</b>	<b>+ 20.065,76 €</b>

## COMPOSIZIONE DELL'AVANZO 2010

La deliberazione della Giunta Regionale n.610 del 7 aprile 2003 impone la creazione di un vincolo sull'avanzo di amministrazione di competenza; ai sensi del punto 5) del dispositivo di tale atto i fondi da vincolare al finanziamento delle spese correnti sono pari a:

$$\begin{aligned}
 & (\text{minori spese di parte corrente} - \text{minori entrate di parte corrente}) \times 0,50 = \text{risorse vincolate} \\
 & \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \downarrow \\
 & \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad \qquad + 1.467,39 \times 0,50 = 733,70 \text{ €}
 \end{aligned}$$

Pertanto l'avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza, pari a euro 1.467,39, confluisce nel risultato di amministrazione rispettivamente per:

- euro 733,69 nei fondi liberi
- euro 733,70 nei fondi vincolati per spese correnti.

L'avanzo di euro 9.676,11 generato dalla revisione dei residui confluisce nel risultato di amministrazione rispettivamente per:

- euro 1.732,86 nei fondi liberi
- euro 7.943,25 nei fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

La composizione dell'avanzo è pertanto la seguente:

<b>FONDI VINCOLATI PER SPESE CORRENTI</b>	avanzo anni precedenti	1.797,64 €
	quota avanzo 2010	733,70 €
	<b>Totale</b>	<b>2.531,34 €</b>
<b>FONDI VINCOLATI PER SPESE DI INVESTIMENTO</b>	avanzo anni precedenti	2.622,64 €
	quota avanzo 2009	7.943,25 €
	<b>Totale</b>	<b>10.565,89 €</b>
<b>FONDI LIBERI</b>	avanzo anni precedenti	4.501,98 €
	quota avanzo 2010	2.466,55 €
	<b>Totale</b>	<b>6.968,53 €</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010</b>		<b>20.065,76</b>

## CONTABILITA' ECONOMICA NOTE INTEGRATIVE

In allegato al conto del bilancio si fornisce una rappresentazione del patrimonio del Consorzio della Riserva Geologica del Piacenziano secondo lo schema definito dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194. Tale schema prevede l'indicazione della composizione patrimoniale all'inizio dell'esercizio, le variazioni prodotte dalla gestione e misurate dalla contabilità finanziaria, le variazioni connesse all'applicazione della logica di contabilità economico-patrimoniale e dunque del principio di competenza economica (es. ammortamenti, ratei, risconti) e la consistenza patrimoniale finale.

Di seguito si forniscono alcune note per la migliore comprensione del prospetto contabile.

In sede di approvazione del Rendiconto gestionale 2008 la situazione patrimoniale della Riserva era stata ricostruita al 1° gennaio 2008 registrando il valore dei finanziamenti in c/capitale ottenuti dalla Regione, dagli Enti consorziati e da altri Enti pubblici dalla costituzione della Riserva sino al 31.12.2007 e il valore dei relativi investimenti desunto dai conti consuntivi approvati e dalle contabilità finali dei progetti.

Nella **contabilità economica** gli **impieghi** derivanti da operazioni in c/capitale sono registrati fra le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo patrimoniale al criterio del costo storico al netto del Fondo di ammortamento.

Alle **fonti di finanziamento** è invece attribuita la natura di ricavi pluriennali con relativa imputazione pro-quota all'esercizio considerato. Una differente soluzione, cioè l'assimilazione dei trasferimenti a riserve di patrimonio netto, determinerebbe una distorsione dei risultati economici annuali della Riserva (perdite di esercizio causate dagli ammortamenti delle immobilizzazioni), le cui fonti di finanziamento derivano per la gran parte da trasferimenti; nel rispetto del principio di correlazione fra costi e ricavi di competenza si preferisce porre in correlazione i costi per ammortamenti dei beni con la quota-parte annuale del ricavo pluriennale identificabile nei contributi erogati in c/investimenti dalla Regione, dagli Enti consorziati e da altri soggetti.

- 1) Nel raggruppamento **AI – Immobilizzazioni Immateriali** alla voce **1) Costi pluriennali capitalizzati** sono iscritti i costi ad utilità pluriennale. Si tratta delle spese relative ad investimenti effettuati dalla Riserva che non trovano riscontro nell'acquisto di un singolo bene/terreno/attrezzatura identificabile e inventariabile, ma si riferiscono a progetti più complessi in cui attività di tipo immateriale (progettazione, consulenze, servizi di educazione ambientale, ricerche naturalistiche etc.) si uniscono ad attività materiali (lavori di ripristino ambientale, realizzazione di segnaletica, percorsi e aree attrezzate, stampa di materiale informativo e divulgativo) e ad acquisti di beni. Il costo relativo a tali progetti è capitalizzato nella sua totalità, viene cioè inserito nella situazione patrimoniale della riserva come un elemento dell'attivo patrimoniale, la cui utilità si manifesterà in molteplici esercizi e sarà economicamente misurata dalle quote di ammortamento annue.

La quota di ammortamento relativa all'esercizio 2010 è calcolata con aliquota 20% sul costo storico e nel conto del patrimonio compare fra le variazioni da altre cause.

DESCRIZIONE	COSTO STORICO (€)	QUOTA AMMORT. 2010 (€)	FONDO AMMORT. (€)	VALORE CONTABILE (€)
Valorizzazione emergenze paleontologiche, Progetto 11 Programma Speciale d'Area Parco della Salute	11.744,17	2.348,83	7.325,49	4.418,68
Realizzazione di interventi per la fruizione del sistema delle Aree Protette delle Province di Parma e Piacenza – OPR03BOCA Progetto di sistema Programma Investimenti 2001/2003	18.743,36	3.748,67	11.246,02	7.497,34
<b>Totali</b>	<b>30.487,53</b>	<b>6.097,50</b>	<b>18.517,51</b>	<b>11.916,02</b>

2) Nella macroclasse All- Immobilizzazioni materiali – sono inseriti i seguenti valori:

- alla voce **All3 – Terreni** - è inserito il costo già sostenuto nell'ambito del progetto "Acquisto di terreni PIAC01" con cui la Riserva ha acquisito i seguenti appezzamenti:

Area provenienza Sigg.ri Alfredo Leanza e Vittoria Donati  
Nuovo Catasto Terreni Comune di Lugagnano Val d'Arda **24.500,09 €**

- Foglio n. 17 – mappali 106 e 108 – mq. 19.290
- Foglio n. 19 – mappali 2, 3, 4, 9 e 10 – mq. 21.290

- alla voce **All6 – Macchinari, attrezzature e impianti** – sono inseriti i seguenti valori (quota ammortamento 20% - variazioni da altre cause):

DESCRIZIONE	COSTO STORICO (€)	QUOTA AMMORT. 2010 (€)	FONDO AMMORT. (€)	VALORE CONTABILE (€)
Realizzazione tabelle informative – PIAC04– Programma Investimenti 2001/2003	8.712,00	1.742,40	5.227,20	3.484,80
Bacheca Informativa Comune di Carpaneto	1.200,00	240,00	720,00	480,00
Pannello fotovoltaico installato su cellula bagno per disabili	1.473,36	294,67	294,67	1.178,69
<b>Totali</b>	<b>11.385,36</b>	<b>2.277,07</b>	<b>6.241,87</b>	<b>5.143,49</b>

- alla voce **All7 – Attrezzature e sistemi informatici** si è registrato il valore del videoproiettore acquistato della Riserva nell'anno 2010 pari a euro 527,84

DESCRIZIONE	COSTO STORICO (€)	QUOTA AMMORT. 2010 (€)	FONDO AMMORT. (€)	VALORE CONTABILE (€)
Videoproiettore	527,84	105,56	105,56	422,28
<b>Totali</b>	<b>527,84</b>	<b>105,56</b>	<b>105,56</b>	<b>422,28</b>

3) Il valore complessivo del raggruppamento BII – Attivo circolante Crediti – al 01.01.2010 e al 31.12.2010 rappresenta il valore dei residui attivi iniziali dell'esercizio 2010 e il valore dei residui da riportare al 01.01.2011.

Le variazioni in aumento e in diminuzione (da conto finanziario) relative al raggruppamento BII delle attività "Crediti" sono rispettivamente relative ai residui attivi generati dalla gestione di competenza (10.328,00 €) e alle riscossioni pertinenti la gestione residui (-12.807,85 €). Nelle variazioni in diminuzione derivanti da altre cause sono registrate insussistenze per euro 14,59.

4) La voce 1 - Fondo Cassa - del raggruppamento BIV - Disponibilità liquide - evidenzia il valore del fondo cassa iniziale e finale. Le variazioni da conto finanziario sono relative alle riscossioni (57.996,75 €) e dei pagamenti (- 42.476,38 €) dell'esercizio finanziario 2010.

5) Raggruppamento C – Ratei e Risconti

I risconti attivi iniziali derivano dal pagamento anticipato di un premio assicurativo RC di euro 1.720,06 pagato nel 2009 per una polizza relativa al periodo 06.04.2009 – 05.04.2010, pertanto il risconto di euro 447,69 misura il valore di tale polizza per il periodo 01.01.2010 – 05.04.2010 (costo di competenza 2010).

I risconti attivi finali derivano dal pagamento anticipato di un premio assicurativo RC di euro 1.720,06 pagato nel 2010 per una polizza relativa al periodo 06.04.2010 – 05.04.2011, pertanto il risconto di euro 447,69 misura il valore di tale polizza per il periodo 01.01.2011– 05.04.2011 (costo di competenza 2011)

6) Voce BI del passivo – Conferimenti da trasferimenti in c/capitale

I valori iscritti si riferiscono ai seguenti finanziamenti ottenuti dalla Riserva, la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è del 20%:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE (€)	QUOTA RICAVO 2010 (€)	SOMMA RICAVI IMPUTATI A CONTO ECONOMICO (€)	VALORE CONTABILE (€)
Valorizzazione emergenze paleontologiche - progetto 11 Programma Speciale d'Area Parco della Salute (trasferimento da Consorzio Parco Fluviale dello Stirone)	11.744,17	2.348,83	7.046,49	4.697,68
Acquisto terreni – PIAC01 – Programma Investimenti 2001/2003 (quota regionale)	22.050,08	4.410,02	13.230,06	8.820,02
Realizzazione tabelle informative - PIAC04 - Programma Investimenti 2001/2003 (quota regionale)	7.686,60	1.537,32	4.611,96	3.074,64
Realizzazione di interventi per la fruizione del sistema delle Aree Protette delle Province di Parma e Piacenza-0PR03BOCA Progetto di sistema Programma Investimenti 2001/2003 (trasferimento da Consorzio Parco Boschi Carrega)	18.743,36	3.748,67	11.246,01	7.497,35
Contributo della Provincia di Piacenza e degli Enti consorziati per il co-finanziamento del Programma Investimenti 2001/2003 (progetti individuali, di sistema e di riserva)	12.880,93	2.576,19	7.728,57	5.152,36
Contributo straordinario Comune di Carpaneto per interventi nel campo dell'educazione ambientale (2006)	1.523,00	304,60	913,80	609,20
Contributo della Provincia di Piacenza per il risanamento idrico (anno 2006)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
Contributo enti consorziati per realizzazione sito Internet della Riserva (anno 2008)	2.996,00	0,00	0,00	2.996,00
<b>Totali</b>	<b>81.124,14</b>	<b>18.425,63</b>	<b>48.276,89</b>	<b>32.847,25</b>

Il decremento di 18.425,63 € è relativo alla quota di ricavi pluriennale di competenza dell'esercizio 2010.

### 7) Raggruppamento C del Passivo – Debiti

I debiti inseriti nella situazione patrimoniale non coincidono con i residui passivi della contabilità finanziaria, in quanto registrano solo le obbligazioni giuridiche perfezionate e pertanto escludono gli impegni derivanti dal Titolo II della spesa (gestione in c/capitale) che non misurano obbligazioni verso soggetti esterni (esempio contratti stipulati per i quali non è stata eseguita alcuna prestazione da parte della ditta aggiudicataria).

La variazione in aumento da conto finanziario (23.236,35 €) è pari alla somma dei residui passivi generati dalla gestione di competenza dei Titoli I° e IV° della spesa.

La variazione negativa da conto finanziario (-11.663,22 €) è pari per 9.446,98 € ai pagamenti in c/residui dei Titoli I° e IV° della spesa e per 2.216,24 € al pagamento di un debito iscritto al Titolo II°.

La variazione negativa da altre cause, pari a 2.190,70 €, è relativa ad insussistenze rilevate in sede di riaccertamento residui passivi.

8) La variazione del patrimonio netto (+13.589,00 €) coincide con l'utile dell'esercizio che è un risultato autonomo e distinto dall'avanzo di amministrazione, in quanto calcolato secondo una logica economico-patrimoniale che non segue i criteri e i principi della contabilità finanziaria pubblica.

9) I conti d'ordine, conosciuti anche come scritture di memoria, non incidono sulla consistenza patrimoniale dell'ente, ma ne misurano la progettualità e le "intenzioni di investimento" definite dalla programmazione pluriennale di bilancio. In sostanza nelle voci relative alle "**Opere da Realizzare**" sono indicati gli impegni residui di parte investimenti che non si sono ancora trasformati in veri e propri debiti verso economie esterne. Per effetto della gestione degli esercizi futuri tali impegni daranno luogo all'effettuazione di spese ad utilità pluriennale o all'acquisto di beni che saranno registrati nell'attivo patrimoniale e a debiti verso soggetti esterni che saranno rilevati nella parte passiva.

Il decremento di 7.500,00 € è relativo alla cancellazione impegni per progetti in c/capitale perché non attuabili

E' da rilevare che la somma della voce "Debiti" e della voce "Impegni per opere da realizzare" al 01.01.2010 e al 31.12.2010, rappresenta rispettivamente il valore dei residui passivi iniziali e il valore dei residui passivi da riportare all'esercizio successivo.

### **3 – IL PROGETTO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI RISERVA-PARCO**

In accordo con quanto sottoscritto nell'ambito del Programma Speciale d'Area "*Parco della Salute*", che prevedeva la creazione di un unico Ente di gestione per la Riserva Naturale Geologica del Piacenziano e per il Parco dello Stirone, ed a seguito dell'avvio del progetto di Gestione Associata dei Servizi tra Riserva Piacenziano e Parco Stirone, presentato congiuntamente dalle due aree protette alla Regione Emilia-Romagna nel corso del 2003 e da quest'ultima approvato ed economicamente sostenuto anche per il 2010, Riserva e Parco hanno potuto far riferimento ad:

- un unico servizio amministrativo-contabile, costituito dal Responsabile del servizio finanziario e dal Ragioniere economo del Parco;
- un unico referente per la gestione delle problematiche geo-paleontologiche, degli aspetti connessi alla loro tutela e valorizzazione nonché dei rapporti con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, rappresentato dal Direttore della Riserva in qualità di geologo abilitato;
- due guardiaparco capaci di garantire non solo il servizio di vigilanza ed il suo coordinamento ma anche il mantenimento di buoni rapporti con i residenti sul territorio.

La condivisione di tali servizi ha consentito anche per il 2010 di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse umane, economiche e professionali in forza ai due Consorzi assicurando così una migliore gestione operativa di entrambe le aree protette.

Per quanto concerne la Riserva in particolare, di fatto dotata solo di un Direttore tecnico part-time e di un Segretario, il beneficio gestionale derivante dalla condivisione dei servizi è ben documentato non solo dalla rigorosa gestione finanziaria del bilancio e dall'osservanza dei molteplici adempimenti burocratico-amministrativi e fiscali cui deve far fronte il Consorzio di gestione, ma anche da una puntuale quanto efficace presenza sul territorio della vigilanza il cui operato si è dimostrato di fondamentale importanza nella prevenzione di illeciti ed abusi e nel mantenere una stretta collaborazione con il comando di stazione del Corpo Forestale dello Stato di Castell'Arquato.

In funzione di tali risultati, delle comuni esigenze dei due Consorzi e della volontà di proseguire nel percorso intrapreso in vista dell'unificazione tra le due aree protette, Riserva e Parco hanno convenuto sull'opportunità di chiedere alla regione Emilia-Romagna la prosecuzione di tale esperienza di gestione associata dei servizi anche per l'anno 2011.

#### **4 – LA GESTIONE FAUNISTICA DEGLI UNGULATI**

Nel corso del 2010 le aziende agricole ricomprese o circostanti gli ambiti della Riserva non hanno segnalato al Consorzio alcun danno rilevante riconducibile alla presenza di gruppi di caprioli o di cinghiali di stanza all'interno della Riserva. È comunque ormai opinione comune e condivisa anche dal mondo agricolo che l'incremento di popolazione di questi ungulati sul territorio sia da imputarsi non all'esistenza della Riserva quanto piuttosto ad un'anomala quanto incoerente gestione degli interventi di selecontrollo e, secondo alcune testimonianze di "ripopolamento", che consentirebbero di mantenere alta la pressione venatoria verso queste specie con conseguente possibilità di cacciare sul territorio nell'intero arco dell'anno. Questo fatto, associato all'arroganza di alcuni cacciatori che ritengono sia loro diritto insindacabile poter percorrere a loro discrezione con i fuoristrada le carraie tra i coltivi oltre che definire tempi e modalità di gestione degli interventi di selecontrollo, mantiene alta la tensione ed il confronto tra il mondo agricolo ed il mondo venatorio. Nell'ambito di alcune pubbliche assemblee tenutesi nel 2010 a Lugagnano Val d'Arda e di alcuni incontri con i rappresentanti delle associazioni agricole, il Direttore della Riserva ha inoltre riconfermato la piena disponibilità del Consorzio a consentire interventi di contenimento del cinghiale all'interno dell'area protetta, nel rispetto dei tempi e delle modalità riportate sulla lettera inviata nel marzo 2004 (prot.31/04 Consorzio Riserva) e di quella reinviata in data 21-05-2008 al Comune di Lugagnano V. Arda su richiesta dello stesso, auspicando la totale eradicazione della specie da tale area, eventualmente anche con l'ausilio di squadre di selecontrollori esterni.

#### **5 - VIGILANZA SUL TERRITORIO DELLA RISERVA**

Anche se la L.R. 06/2005 assegna alle amministrazioni provinciali il compito di provvedere alla sorveglianza del territorio pertinente alle Riserve Naturali Regionali, in questo periodo di transizione e di riorganizzazione gestionale della Riserva la vigilanza sulle aree tutelate è stata garantita dai due guardia parco coinvolti nel menzionato progetto di Gestione Associata dei Servizi Parco-Riserva; nel corso del 2010 a questi ultimi si sono attivamente affiancate le guardie forestali della stazione di Castell'Arquato che hanno assicurato una puntuale e completa collaborazione. L'opera dei guardia parco è stata positiva anche nei confronti dei complessi rapporti con il mondo venatorio locale oltre che nel coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie e nei rapporti con i residenti.

Da rimarcare poi la disponibilità e l'efficienza degli agenti della stazione di Castell'Arquato sia per quanto concerne la vigilanza su tutte le aree della Riserva sia per quanto riguarda gli interventi di sorveglianza specificamente condotti in un tratto di torrente Arda ove a seguito delle piene affiorano frequentemente importanti resti fossili di vertebrati. Per quanto quindi si ritenga che l'attività di vigilanza sul territorio sia correttamente eseguita, la sua efficacia risulta talora insufficiente a garantire un costante controllo su tutte le aree della Riserva, soprattutto a causa della loro peculiare disposizione territoriale.

Va inoltre segnalata la ricorrente collaborazione con il Comando Carabinieri di Lugagnano V. A. relativamente ad alcune denunce di danni ad arredi presenti sui sentieri attrezzati della Riserva.

## 6 - PROGRAMMA INVESTIMENTI NELLE AREE PROTETTE 2009-2011

In considerazione del fatto che l'art.61 della L.R. 06/2005 recita che:

*“Le risorse finanziarie regionali destinate al funzionamento del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000, ripartite secondo le modalità definite nel programma regionale di cui all'art.12, riguardano:*

- a) fondi destinati alla promozione del sistema regionale, di sue parti o componenti, di diretta gestione da parte della Giunta regionale;*
- b) fondi destinati alla gestione delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000 da assegnare direttamente alle Province, agli Enti di gestione dei Parchi regionali e dei Parchi interregionali secondo principi di adeguatezza;*
- c) fondi destinati agli investimenti per la conservazione ambientale e la valorizzazione delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000 da assegnare direttamente alle Province, agli Enti di gestione dei Parchi regionali e dei Parchi interregionali.”*

nel corso del 2007 la Provincia di Piacenza ha assunto il ruolo di referente della Riserva nei confronti della Regione Emilia-Romagna.

La Provincia di Piacenza tuttavia ha ritenuto utile mantenere in essere il Consorzio di gestione della Riserva, a suo tempo istituito su chiaro invito della Regione, in quanto ad oggi insostituibile strumento di condivisione degli obiettivi e di programmazione congiunta con i Comuni territorialmente competenti sull'area protetta oltre che unico punto di riferimento, confronto e dialogo con la popolazione ed il tessuto socio-economico in essa residente o adiacente. Da un punto di vista pratico si è quindi stipulata una convenzione tra il Consorzio della Riserva e la Provincia di Piacenza con cui quest'ultima ha affidato al Consorzio le funzioni gestionali delegabili secondo la L.R. 06/2005; per tutto il 2010 quindi il Consorzio della Riserva (di cui la Provincia è parte cospicua) ha continuato ad operare per la gestione corrente dell'area protetta, con l'assenso del Servizio Parchi della RER.

In considerazione di ciò e delle indicazioni emerse nel 2009 in calce ad alcune riunioni degli organi consortili della Riserva in merito agli indirizzi da seguire nella scelta degli interventi da attuarsi nell'ambito del Programma Regionale Investimenti nelle Aree Protette 2009-2011, nel corso del 2010 il Direttore della Riserva ha collaborato con i competenti uffici provinciali per la predisposizione della documentazione necessaria alla definizione e candidatura degli interventi. Tale collaborazione, tutt'ora in atto, ha portato all'ammissione a finanziamento dei seguenti progetti:

- 1. Miglioramento, restauro e adeguamento della sentieristica (PAP09PIAC01PC)*
- 2. Acquisto attrezzature per la prevenzione di danni indotti dalla fauna selvatica (PAP09PIAC03PC)*
- 3. Acquisti di arredi per il nuovo centro visite della Riserva (PAP09PIAC02PC).*

Analogamente il Direttore ha collaborato con i competenti uffici provinciali nel monitoraggio delle attività didattiche svolte dalla Cooperativa Eureka, incaricata dalla Provincia di Piacenza, nelle scuole dei comuni afferenti al Consorzio della Riserva.

## **7 – PROCESSO DI UNIFICAZIONE RISERVA PIACENZIANO-PARCO STIRONE**

Nel corso del 2010 il Direttore della Riserva ha collaborato attivamente con il Direttore del Parco dello Stirone e con il team da quest'ultimo incaricato per la predisposizione del Piano territoriale della nuova area protetta. In quest'ambito il Direttore ha partecipato anche a numerose riunioni di lavoro sia con le suddette persone che con i rappresentanti politici delle Province e degli altri Enti pubblici coinvolti oltre che con i portatori locali di interesse (associazioni di categoria, associazioni culturali ecc.) e con la popolazione (per quanto concerne l'ipotesi di ripermetrazione di alcune zone della Riserva).

## **8 -ATTIVITÀ VARIE**

Il Direttore inoltre ha partecipato a incontri ed effettuato sopralluoghi tesi a :

- verificare la possibilità di avviare un progetto dedicato alla sensibilizzazione del mondo agricolo locale nei confronti di un'agricoltura maggiormente sostenibile negli ambiti della Riserva (ed in quelle immediatamente contermini) ed alla predisposizione ed attuazione di azioni, interventi ed iniziative di marketing territoriale coordinato e congiunto;
- acquisire informazioni utili ad avviare un processo di sensibilizzazione delle amministrazioni locali sull'opportunità di definire un perimetro di area vasta, comprendente la Riserva, per il quale richiedere il riconoscimento come geoparco e in tal senso aderire alla rete "European Geoparks";
- verificare lo stato di conservazione dei luoghi e degli ambienti;
- definire con il Corpo Forestale dello stato alcuni interventi di vigilanza in aree sensibili e verificare alcuni illeciti;
- mantenere i contatti con gli agricoltori che garantiscono la pulizia dei sentieri, controllare il loro operato e porre le basi per il prolungamento di un sentiero all'interno di alcuni vigneti;
- verificare la rinnovata disponibilità di alcune aziende agricole a collaborare con la Riserva ed a fornire supporto logistico ed accoglienza ai gruppi organizzati in visita nell'area protetta;
- valutare l'impatto ambientale e le conseguenze degli interventi eseguiti nell'alveo del torrente Arda dal Servizio Tecnico di Bacino;
- coordinare, di concerto con il Direttore del Parco Fluviale dello Stirone, l'organizzazione del servizio di gestione associata;
- fornire supporto all'Amm.ne Prov.le di Piacenza in merito ai nuovi adempimenti dettati dalla entrata in vigore della L.R. 06/2005 ed ai riflessi sulla gestione della Riserva;
- partecipare ad incontri pubblici e riunioni varie presso la RER e gli Enti consorziati;
- verificare e coordinare le attività svolte dagli operatori didattici nell'ambito del progetto di educazione ambientale;
- fornire le propria professionalità (nell'ambito del Progetto di Gestione Associata dei Servizi) nella valutazione di alcuni interventi realizzati all'interno del Parco dello Stirone in località Vigoleno, produrre alcune relazioni geologico-tecniche per il nuovo Centro Parco dello Stirone;

- mantenere i contatti con il mondo dei paleontofili, al fine di verificare eventuali volontà e modalità di collaborazione sia con la Riserva del Piacenziano che col Parco dello Stirone nel recupero di reperti paleontologici affioranti caratterizzati da un particolare interesse scientifico, espositivo o didattico ed in pericolo di distruzione da parte degli agenti atmosferici;
- dirigere e collaborare attivamente nelle operazioni di recupero di importanti resti fossili di vertebrati affiorati a più riprese nel torrente Arda;
- collaborare con il Direttore del Museo Geologico di Castell'Arquato sia nell'ambito di manifestazioni sia per la valorizzazione dei reperti di vertebrati fossili rinvenuti;
- allestire punti informativi della Riserva presso alcune manifestazioni e fiere;
- fornire testi ed immagini per l'aggiornamento del sito web regionale dedicato ai Parchi e alle Riserve, a riviste di settore che pubblicano servizi sulla Riserva nonché alla ditta incaricata della realizzazione del sito internet della Riserva;
- accompagnare sui territori della Riserva e del Parco dello Stirone (nell'ambito del progetto di Gestione Associata dei Servizi) gruppi organizzati provenienti da Università e Scuole superiori, docenti universitari, ricercatori e dottorandi in Scienze della Terra, persone coinvolte in corsi di formazione e aggiornamento;
- accompagnare sui territori della Riserva gruppi organizzati di turisti.